



## **DISEGNO DI LEGGE**

**presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze (GUALTIERI)**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 2 NOVEMBRE 2019**

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020  
e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022

**TOMO I**

Allegato alla relazione illustrativa



**INDICE**

L'ecobilancio dello Stato .....	Pag.	5
1. PREMESSA .....	»	7
2. RISORSE FINANZIARIE STANZIATE PER LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE DELLO STATO NEL BILAN- CIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2020-2022 .....	»	8
2.1 Settori ambientali di intervento e natura economica della spesa .....	»	8
2.2 Spesa primaria ambientale per Ministero e per Missione	»	9
APPENDICE - I dati dell'ecobilancio .....	»	13
ALLEGATO - Le classificazioni della spesa ambientale .....	»	19



**L'ecobilancio dello Stato**  
**Allegato alla relazione illustrativa**  
**al Disegno di Legge di Bilancio 2020-2022**



## 1 PREMESSA

La legge di riforma della contabilità e finanza pubblica, legge n. 196 del 31 dicembre 2009, all'articolo 36, comma 6, ha stabilito che in allegato al Rendiconto generale dello Stato siano illustrate le "risultanze delle spese relative ai Programmi aventi natura o contenuti ambientali" definite come "le risorse impiegate per finalità di protezione dell'ambiente, riguardanti attività di tutela, conservazione, ripristino e utilizzo sostenibile delle risorse e del patrimonio naturale". Per quanto riguarda le modalità di attuazione, il citato articolo prevede che le amministrazioni forniscano al Ministero dell'economia e delle finanze le informazioni necessarie secondo schemi contabili e modalità di rappresentazione, stabiliti con Determina del Ragioniere generale dello Stato, coerenti con gli Indirizzi e i regolamenti comunitari in materia. Metodologia, criteri contabili e classificazioni utilizzati per l'identificazione delle spese ambientali sono descritti nella Determina del Ragioniere generale dello Stato n. 39816 del 2011<sup>1</sup>. Le menzionate disposizioni introdotte dalla Legge 196/2009 sono state applicate per la prima volta all'esercizio finanziario del 2010.

Sebbene la Legge 196/2009 non lo preveda espressamente, si è ritenuto opportuno tenere in considerazione le prescrizioni della menzionata previsione normativa anche nel documento allegato alla Relazione illustrativa al Disegno di Legge di Bilancio. Pertanto, già dal 2011, le spese ambientali individuate con le stesse modalità sono state rappresentate anche in fase di Disegno di Legge di Bilancio.

Le definizioni e le classificazioni di riferimento per la identificazione e la classificazione delle spese ambientali sono quelle adottate per il Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente SERIEE (*Système Européen de Rassemblement de l'Information Economique sur l'Environnement*), che individua due tipologie di spese ambientali tra loro complementari<sup>2</sup>:

- le spese per la "protezione dell'ambiente", classificate secondo la classificazione Cepa (*Classification of Environmental Protection Activities and expenditure* – Classificazione delle attività e delle spese per la protezione dell'ambiente);
- le spese per l'"uso e gestione delle risorse naturali", classificate secondo la classificazione Cruma (*Classification of Resource Use and Management Activities and expenditures* – Classificazione delle attività e delle spese per l'uso e gestione delle risorse naturali).

I dati di base sono stati rilevati a livello di singoli piani gestionali in cui si articolano i capitoli del bilancio dello Stato. L'aggregato di spesa cui si fa riferimento è la spesa primaria<sup>3</sup> per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali effettuata a beneficio della collettività, dalla quale sono, pertanto, escluse le spese che le amministrazioni sostengono per la produzione di servizi ambientali ad uso interno<sup>4</sup>. L'ammontare delle spese ambientali può risultare sottostimato in virtù dell'esistenza di una serie di piani gestionali per i quali, allo stato attuale delle informazioni disponibili alle amministrazioni, non è stato possibile individuare con sufficiente precisione la destinazione finale della spesa e/o l'esatto ammontare destinato a finalità ambientali. In mancanza di tali informazioni, ai fini dell'aggregazione dei dati, tali piani gestionali sono stati esclusi.

Le informazioni di seguito illustrate sono volte a fornire un quadro delle previsioni di spesa ambientale per gli esercizi finanziari 2020-2022. Tale quadro potrà subire variazioni in corso di esercizio per effetto delle usuali operazioni di gestione del bilancio.

<sup>1</sup> La Determina del Ragioniere si trova sul sito della Ragioneria generale dello Stato al seguente indirizzo: [http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit-i/Rendiconto/Ecorendiconto/Art36\\_comma6\\_Determina\\_dispositivo.pdf](http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit-i/Rendiconto/Ecorendiconto/Art36_comma6_Determina_dispositivo.pdf)

<sup>2</sup> L'articolazione delle classificazioni Cepa e della Cruma è riportata nelle Tabelle 1 e 2 dell'Allegato.

<sup>3</sup> La spesa primaria corrisponde alla spesa complessiva depurata dalla componente degli interessi passivi, dei redditi da capitale e del rimborso delle passività finanziarie.

<sup>4</sup> Le spese ad uso interno sono quelle che le amministrazioni centrali dello Stato sostengono per la produzione di servizi ambientali a proprio uso e consumo, sia quando rivestono il ruolo di produttori, sia quando rivestono il ruolo di utilizzatori. Pertanto sono escluse dal calcolo, ad esempio, le spese sostenute dalle amministrazioni per lo smaltimento dei propri rifiuti, sia nel caso in cui tale servizio sia stato svolto con strutture proprie, sia nel caso in cui tale servizio sia stato acquistato da soggetti terzi.

## **2 RISORSE FINANZIARIE STANZIATE PER LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE DELLO STATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2020-2022**

### **2.1 SETTORI AMBIENTALI DI INTERVENTO E NATURA ECONOMICA DELLA SPESA**

Le risorse finanziarie stanziato dallo Stato per la spesa primaria per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali secondo il Disegno di legge di Bilancio ammontano a circa 4,5 miliardi di euro nel 2020 (cfr. Tavola 1 in Appendice), pari allo 0,8% della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato. Le stesse sono interessate da un significativo aumento nel 2021 (0,9% della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato), mentre registrano una flessione (0,8%) nel 2022. Si tratta delle risorse iniziali stanziato in conto competenza per il triennio 2020-2022. Rispetto agli stanziamenti iniziali destinati alle stesse finalità nel 2019, pari a poco meno di 2,4 miliardi di euro, l'incremento nel 2020 è dovuto principalmente alle maggiori risorse stanziato in favore degli interventi contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo del programma Green New Deal.

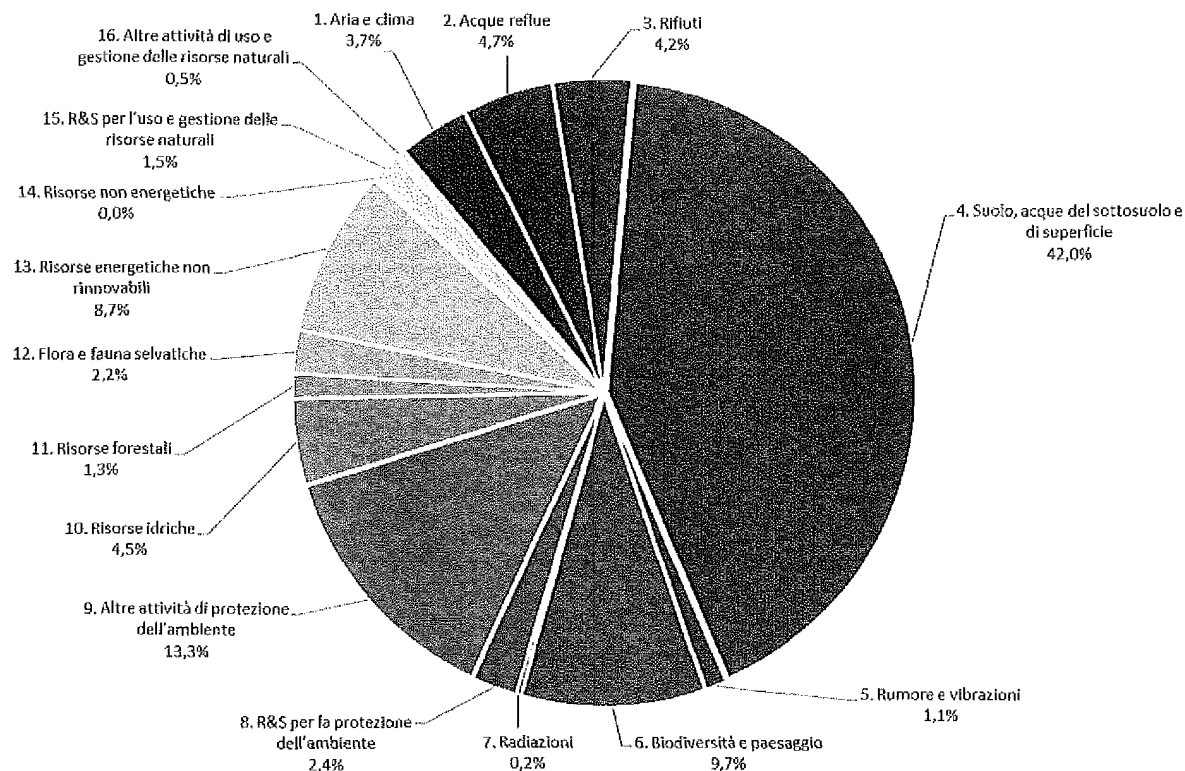
Gli stanziamenti iniziali di competenza rappresentano solo una parte delle risorse finanziarie che saranno effettivamente destinate a finalità ambientali nel corso dell'esercizio. Tenendo conto di quanto si è verificato in precedenti esercizi, gli stanziamenti di bilancio possono aumentare per effetto di variazioni in corso di esercizio. Nel 2018, ad esempio, variazioni intervenute in corso d'esercizio hanno prodotto stanziamenti definitivi maggiori di quelli iniziali per circa 521 milioni di euro. Inoltre, la spesa ambientale appare caratterizzata da una sensibile quota di residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti: nel 2018 circa il 40,4% delle risorse a disposizione (massa spendibile) per finalità ambientali è derivata per l'appunto da residui accertati all'inizio dell'esercizio.

I settori in cui si concentra la maggior parte - circa il 65% - delle risorse iniziali destinate alla spesa primaria ambientale del 2020 sono i seguenti (Grafico 1): "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie" (42,0%), "altre attività di protezione dell'ambiente" (13,3%) e "protezione della biodiversità e del paesaggio" (9,7%). Inoltre, una quota ulteriore, pari al 17,9% si ripartisce tra i settori "uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili" (8,7%), "gestione delle acque reflue" (4,7%) e "uso e gestione delle acque interne" (4,5%).

Negli anni 2021 e 2022 la spesa primaria ambientale continua ad essere principalmente finalizzata alla "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie" e alle "altre attività di protezione dell'ambiente", che assorbono complessivamente nei due anni rispettivamente il 56,4% e il 50,4% della spesa primaria ambientale.



Grafico 1 - Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale - Esercizio 2020 (distribuzione percentuale). Dati da Disegno di legge di bilancio.

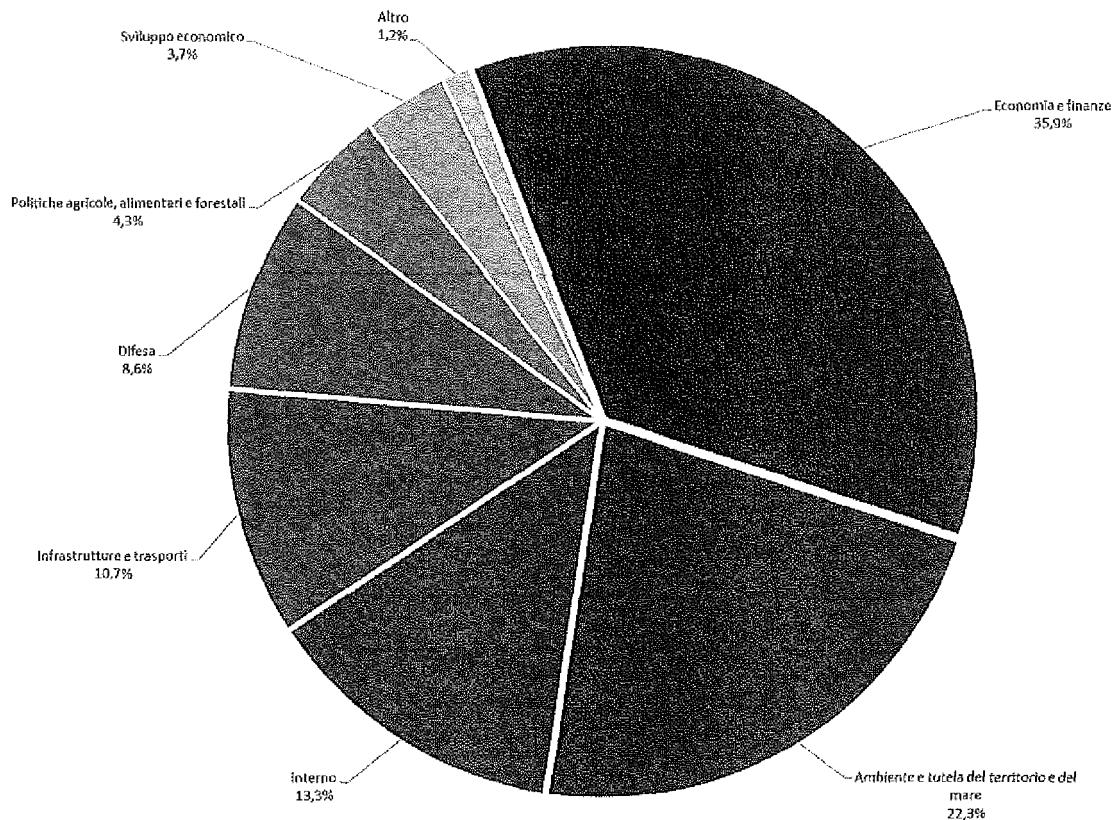


Una quota rilevante degli stanziamenti iniziali di competenza è costituita da trasferimenti ad altri operatori (amministrazioni pubbliche, imprese, famiglie e istituzioni sociali private): nel complesso tali trasferimenti rappresentano il 68,7% degli stanziamenti iniziali nel 2020, composto per il 62,4% da trasferimenti in conto capitale e per il 6,3% da trasferimenti di parte corrente. Negli anni 2021 e 2022, la percentuale complessiva dei trasferimenti si attesta rispettivamente al 71,8% ed al 70,9%. Il sensibile aumento dal 2020 al 2021 della spesa ambientale trasferita è dovuto principalmente alla prevista realizzazione di progetti sostenibili relativi al programma "Green New Deal" e ai contributi alle imprese per favorire i processi di trasformazione tecnologica, in linea con i principi dell'economia circolare e della decarbonizzazione stabiliti dall'Unione Europea. I trasferimenti in conto capitale sono destinati prevalentemente alla "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie" (25,5% nel 2021 e 7,6% nel 2022) e alle "altre attività di protezione dell'ambiente" (20,6% nel 2021 e 31,6% nel 2022). Seguono l'"uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili" (7,5% nel 2021 e 10% nel 2022) e la "protezione dell'aria e del clima" (5,8% nel 2021 e 7,6% nel 2022).

## 2.2 SPESA PRIMARIA AMBIENTALE PER MINISTERO E PER MISSIONE

La maggior parte delle risorse destinate a finalità ambientali sono assegnate al Ministero dell'economia e delle finanze (35,9% nel 2020) e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (22,3%), che insieme assorbono circa il 58,2% del totale degli stanziamenti iniziali. Inoltre, complessivamente, circa il 32,6% delle risorse iniziali si distribuisce tra il Ministero dell'interno (13,3%), il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (10,7%) ed il Ministero della difesa (8,6%) (Grafico 2).

Gráfico 2 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per Ministero - Esercizio 2020 (distribuzione percentuale).  
Dati da Disegno di legge di bilancio



La distribuzione della spesa primaria ambientale tra le diverse Missioni discende dalle diverse competenze dei ministeri in materia ambientale (Tavola 2 in Appendice).

La quota maggiore di risorse per finalità ambientali riguarda la Missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" (37,8% nel 2020, 40,6% nel 2021 e 51,7% nel 2022), nella quale rientra la maggior parte delle attività del Ministero dell'ambiente, che ha competenza su tutti i settori ambientali di intervento, e alcuni interventi del Ministero dell'economia e delle finanze. Sono incluse in questa Missione anche alcune attività del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari del Ministero della difesa, tra le quali quelle relative alla salvaguardia della biodiversità, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale.

La Missione "Soccorso civile" (25,1% nel 2020, 22,4% nel 2021 e 5,4% nel 2022), che rappresenta la seconda per importanza nel 2020, comprende prevalentemente le attività ambientali in capo al Ministero dell'economia e delle finanze relative agli interventi infrastrutturali di prima emergenza derivante da dissesto idrogeologico.

La spesa ambientale della Missione "Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali" (che rappresenta il 10,1% per il 2020, il 10% per il 2021 e il 12,7% per il 2022) è costituita in buona parte dai contributi alle province, città metropolitane e comuni per interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico ed efficientamento energetico delle scuole.

La spesa ambientale della Missione "Ordine pubblico e sicurezza" (4,9% nel 2020, 4,3% nel 2021 e 4,8% nel 2022) è costituita in prevalenza dalle attività in materia ambientale delle Capitanerie di Porto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dalle attività di salvaguardia della vita umana in mare.

La Missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" (4,3% nel 2020, 3,8% nel 2021 e 3,6% nel 2022) riguarda principalmente lo sviluppo del piano irriguo nazionale e le attività di promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale.

La spesa ambientale della Missione "Difesa e sicurezza del territorio" (3,5% nel 2020, 3,1% nel 2021 e 3,4% nel 2022) è costituita principalmente dalle attività ambientali relative alla difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale, bonifiche di infrastrutture ed efficientamento energetico svolte dal Ministero della difesa.

Nella Missione "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto" (3,3% nel 2020, 3% nel 2021 e 3,3% nel 2022) sono comprese le risorse destinate agli interventi sulle infrastrutture ferroviarie e allo sviluppo e sicurezza della mobilità stradale.



## **APPENDICE**

### **I dati dell'ecobilancio**



## XVIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 1 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale - Esercizi 2020-2022 (valori in euro).  
Dati da Disegno di legge di bilancio

Settore ambientale Spesa corrente e in conto capitale Spesa diretta e trasferimenti		Stanziamenti di competenza Previsioni 2020	Stanziamenti di competenza Previsioni 2021	Stanziamenti di competenza Previsioni 2022
<b>1. Protezione dell'aria e del clima</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	33.603.059	32.218.688	31.537.223
	spesa trasferita	8.157.034	7.153.034	7.154.234
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	3.968.649	4.494.064	7.235.881
	spesa trasferita	118.554.961	295.804.961	364.286.961
<b>2. Gestione delle acque reflue</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	78.032.626	78.721.417	79.086.683
	spesa trasferita	2.242.286	2.242.286	2.242.286
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	61.285.769	61.722.860	58.228.116
	spesa trasferita	69.029.581	66.293.524	59.888.693
<b>3. Gestione dei rifiuti</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	121.196.638	121.529.452	121.451.211
	spesa trasferita	204.826	204.826	204.826
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	422.475	339.595	339.595
	spesa trasferita	65.692.194	65.248.726	62.948.726
<b>4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	99.883.013	100.132.265	100.093.443
	spesa trasferita	117.354.179	117.354.179	115.554.179
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	206.979.711	234.549.560	248.614.206
	spesa trasferita	1.462.798.131	1.296.608.503	364.201.360
<b>5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	1.607.719	1.570.335	1.573.032
	spesa trasferita	14.087	12.087	12.687
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	24.797	24.797	24.797
	spesa trasferita	48.903.640	48.903.640	48.903.640
<b>6. Protezione della biodiversità e del paesaggio</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	332.840.260	333.345.740	333.461.865
	spesa trasferita	78.613.466	78.660.966	78.708.466
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	14.412.219	16.450.981	17.810.491
	spesa trasferita	8.563.513	8.163.513	14.163.513
<b>7. Protezione dalle radiazioni</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	2.609.484	2.755.587	2.757.777
	spesa trasferita	7.141.352	7.139.352	7.139.952
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	24.737	24.737	24.737
	spesa trasferita	-	-	-
<b>8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	3.487.517	4.220.929	4.228.771
	spesa trasferita	46.833.629	46.833.629	46.833.629
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	134.257	134.257	134.257
	spesa trasferita	56.410.976	60.804.976	104.798.976
<b>9. Altre attività di protezione dell'ambiente</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	57.560.478	58.725.827	57.635.870
	spesa trasferita	919.252	889.752	890.352
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	8.149.448	4.238.023	7.814.033
	spesa trasferita	530.300.000	1.045.800.000	1.508.288.000

(continua)

## XVIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue Tavola 1 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale - Esercizi 2020-2022 (valori in euro). Dati da Disegno di legge di bilancio

Settore ambientale Spesa corrente e in conto capitale Spesa diretta e trasferimenti		Stanziamenti di competenza Previsioni 2020	Stanziamenti di competenza Previsioni 2021	Stanziamenti di competenza Previsioni 2022
<b>10. Uso e gestione delle acque interne</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	24.432.731	24.216.054	24.129.942
	spesa trasferita	2.559.755	2.559.755	2.559.755
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	161.179.581	152.060.106	83.950.594
	spesa trasferita	11.746.272	11.165.576	11.165.576
<b>11. Uso e gestione delle foreste</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	53.374.737	53.479.853	53.391.689
	spesa trasferita	1.007.494	1.009.994	1.012.494
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	1.149.799	5.103.804	12.026.330
	spesa trasferita	1.800.000	1.800.000	1.800.000
<b>12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	91.372.226	91.357.518	91.263.865
	spesa trasferita	528.448	528.448	528.448
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	5.105.018	4.647.739	4.097.785
	spesa trasferita	2.016.288	1.402.488	202.488
<b>13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	12.602.907	8.277.425	8.277.255
	spesa trasferita	372.419	372.419	372.419
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	16.696.560	20.054.743	18.796.560
	spesa trasferita	359.450.000	381.700.000	474.682.000
<b>14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	1.663.699	1.591.952	1.592.971
	spesa trasferita	-	-	-
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	-	-	-
	spesa trasferita	-	-	-
<b>15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	5.154.966	5.147.305	5.144.976
	spesa trasferita	17.968.159	17.968.159	17.968.159
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	36.984	36.984	36.984
	spesa trasferita	47.977.093	47.916.152	47.912.152
<b>16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	5.988.751	6.491.001	6.480.242
	spesa trasferita	173.154	145.654	145.654
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	459.752	2.041.096	5.607.105
	spesa trasferita	16.300.000	31.800.000	34.788.000
<i>Totale Spese correnti</i>		1.209.500.352	1.206.855.887	1.203.434.354
<i>Totale Spese in conto capitale</i>		3.279.572.404	3.869.335.404	3.562.771.554
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		4.489.072.757	5.076.191.291	4.766.205.908



## XVIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 2 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per Missione - Esercizi 2020-2022 (valori in euro). Dati da Disegno di legge di bilancio

Missione	Stanziamenti di competenza Previsioni 2020		Stanziamenti di competenza Previsioni 2021		Stanziamenti di competenza Previsioni 2022	
	Assegnazione	%	Assegnazione	%	Assegnazione	%
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	192.397.212	4,3%	193.360.826	3,8%	171.018.368	3,6%
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	2.713.337	0,1%	2.713.337	0,1%	2.713.337	0,1%
Casa e assetto urbanistico	10.035.000	0,2%	20.035.000	0,4%	20.035.000	0,4%
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	10.462	0,0%	10.462	0,0%	10.462	0,0%
Competitività e sviluppo delle imprese	80.084.063	1,8%	250.084.063	4,9%	330.084.063	6,9%
Comunicazioni	850.000	0,0%	990.000	0,0%	791.583	0,0%
Debito pubblico	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Difesa e sicurezza del territorio	157.580.229	3,5%	157.107.469	3,1%	159.306.952	3,4%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	147.084.547	3,3%	149.945.157	3,0%	159.084.547	3,3%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	84.321.188	1,9%	88.215.495	1,7%	132.214.724	2,8%
Fondi da ripartire	3.066.000	0,1%	3.066.000	0,1%	3.066.000	0,1%
Giovani e sport	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Giustizia	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	242.948	0,0%	242.948	0,0%	242.948	0,0%
Infrastrutture pubbliche e logistica	129.685.622	2,9%	106.524.659	2,1%	52.942.196	1,1%
Istruzione scolastica	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	1.000.000	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
L'Italia in Europa e nel mondo	2.589.751	0,1%	2.589.751	0,1%	2.589.751	0,1%
Ordine pubblico e sicurezza	218.643.464	4,9%	220.541.273	4,3%	226.947.093	4,8%
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	4.607.280	0,1%	1.172.360	0,0%	-	0,0%
Politiche per il lavoro	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Politiche previdenziali	38.150.000	0,8%	38.150.000	0,8%	38.150.000	0,8%
Regolazione dei mercati	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	454.338.674	10,1%	507.338.674	10,0%	605.338.674	12,7%
Ricerca e innovazione	98.093.950	2,2%	97.129.909	1,9%	97.119.870	2,0%
pubbliche	30.358.180	0,7%	33.271.471	0,7%	38.037.136	0,8%
Soccorso civile	1.128.820.832	25,1%	1.138.831.496	22,4%	255.468.033	5,4%
Sviluppo e riequilibrio territoriale	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.698.935.836	37,8%	2.059.463.996	40,6%	2.465.038.226	51,7%
Turismo	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Tutela della salute	896.802	0,0%	896.802	0,0%	896.802	0,0%
paesaggistici	4.567.380	0,1%	4.510.143	0,1%	4.510.143	0,1%
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.489.072.757</b>		<b>5.076.191.291</b>		<b>4.766.205.908</b>	



**ALLEGATO**  
**Le classificazioni della spesa**  
**ambientale**



## XVIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1 Classificazione delle attività e delle spese di protezione dell'ambiente (Cepa): elenco delle voci

<p><b>1. Protezione dell'aria e del clima</b></p> <p>1.1 Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>1.1.1 Per la protezione dell'aria</p> <p>1.1.2 Per la protezione del clima e della fascia di ozono</p> <p>1.2 Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione</p> <p>1.2.1 Per la protezione dell'aria</p> <p>1.2.2 Per la protezione del clima e della fascia di ozono</p> <p>1.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>1.4 Altre attività</p> <p><b>2. Gestione delle acque reflue</b></p> <p>2.1 Prevenzione dell'inquinamento delle acque attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>2.2 Reti fognarie</p> <p>2.3 Trattamento delle acque reflue</p> <p>2.4 Trattamento delle acque di raffreddamento</p> <p>2.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>2.6 Altre attività</p> <p><b>3. Gestione dei rifiuti</b></p> <p>3.1 Prevenzione della produzione di rifiuti attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>3.2 Raccolta e trasporto</p> <p>3.3 Trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi</p> <p>3.3.1 Trattamento termico</p> <p>3.3.2 Discarica</p> <p>3.3.3 Altro trattamento e smaltimento</p> <p>3.4 Trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi</p> <p>3.4.1 Incenerimento</p> <p>3.4.2 Discarica</p> <p>3.4.3 Altro trattamento e smaltimento</p> <p>3.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>3.6 Altre attività</p> <p><b>4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie</b></p> <p>4.1 Prevenzione dell'infiltrazione di sostanze inquinanti</p> <p>4.2 Decontaminazione del suolo e dei corpi idrici</p> <p>4.3 Protezione del suolo dall'erosione e da altre forme di degrado fisico</p> <p>4.4 Prevenzione dei fenomeni di salinizzazione del suolo e azioni di ripristino</p> <p>4.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>4.6 Altre attività</p>	<p><b>5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni (esclusa la protezione degli ambienti di lavoro)</b></p> <p>5.1 Modifiche preventive dei processi alla fonte</p> <p>5.1.1 Traffico stradale e ferroviario</p> <p>5.1.2 Traffico aereo</p> <p>5.1.3 Rumori da processi industriali e altri</p> <p>5.2 Costruzione di strutture antirumore/ vibrazioni</p> <p>5.2.1 Traffico stradale e ferroviario</p> <p>5.2.2 Traffico aereo</p> <p>5.2.3 Rumori da processi industriali e altro</p> <p>5.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>5.4 Altre attività</p> <p><b>6. Protezione della biodiversità e del paesaggio</b></p> <p>6.1 Protezione e riabilitazione delle specie e degli habitat</p> <p>6.2 Protezione del paesaggio naturale e seminaturale</p> <p>6.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>6.4 Altre attività</p> <p><b>7. Protezione dalle radiazioni (ad esclusione della protezione degli ambienti di lavoro e del rischio tecnologico e di incidente nucleare)</b></p> <p>7.1 Protezione dei "media" ambientali</p> <p>7.2 Trasporto e trattamento dei rifiuti altamente radioattivi</p> <p>7.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>7.4 Altre attività</p> <p><b>8. Ricerca e sviluppo</b></p> <p>8.1 Protezione dell'aria e del clima</p> <p>8.1.1 Per la protezione dell'aria</p> <p>8.1.2 Per la protezione dell'atmosfera e del clima</p> <p>8.2 Protezione delle acque superficiali</p> <p>8.3 Rifiuti</p> <p>8.4 Protezione del suolo e delle acque del sottosuolo</p> <p>8.5 Abbattimento del rumore e delle vibrazioni</p> <p>8.6 Protezione delle specie e degli habitat</p> <p>8.7 Protezione dalle radiazioni</p> <p>8.8 Altre ricerche sull'ambiente</p> <p><b>9. Altre attività di protezione dell'ambiente</b></p> <p>9.1 Amministrazione e gestione generale dell'ambiente</p> <p>9.1.1 Amministrazione generale, regolamentazione e simili</p> <p>9.1.2 Gestione dell'ambiente</p> <p>9.2 Istruzione, formazione ed informazione</p> <p>9.3 Attività che comportano spese non divisibili</p> <p>9.4 Attività non classificate altrove</p>
--	--

**Note**

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 7 classi sono classificate tutte le tipologie di attività di protezione dell'ambiente nei casi in cui riguardano esclusivamente il singolo problema di inquinamento o degrado cui è dedicata la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 8. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano un singolo problema di inquinamento o degrado sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 1 a 7); quando riguardano due o più problemi di inquinamento o degrado sono classificate nelle voci 9.1 o 9.2 della classe 9.

## XVIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2 Classificazione delle attività e delle spese di uso e gestione delle risorse naturali (Cruma): elenco delle voci

<b>10. Uso e gestione delle acque interne</b>	<b>14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche</b>
10.1 Riduzione del prelievo	14.1 Riduzione del prelievo
10.2 Riduzione delle perdite e degli sprechi e riutilizzo e risparmio idrico	14.2 Riduzione del consumo di materie prime non energetiche attraverso la produzione e il consumo di materiali e prodotti recuperati e riciclati
10.3 Ricarica degli stock idrici	14.3 Gestione diretta degli stock di materie prime non energetiche
10.4 Gestione diretta degli stock idrici	14.4 Monitoraggio, controllo e simili
10.5 Monitoraggio, controllo e simili	14.5 Altre attività
10.6 Altre attività	
<b>11. Uso e gestione delle foreste</b>	<b>15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali</b>
11.1 Riduzione del prelievo	15.1 R&S per l'uso e la gestione delle acque interne
11.2 Riduzione dell'uso di prodotti forestali (legnosi e non legnosi)	15.2 R&S per l'uso e la gestione delle foreste
11.3 Rimboschimenti e impianto di nuovi boschi	15.3 R&S per l'uso e la gestione di flora e fauna selvatiche
11.4 Incendi boschivi	15.4 R&S per l'uso e la gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)
11.5 Gestione diretta delle aree forestali (come risorsa e non come habitat)	15.5 R&S per l'uso e la gestione delle materie prime non energetiche
11.6 Monitoraggio, controllo e simili	15.6 Altre attività di R&S per l'uso e la gestione delle risorse naturali
11.7 Altre attività	
<b>12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche</b>	<b>16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali</b>
12.1 Riduzione del prelievo	16.1 Amministrazione generale delle risorse naturali
12.2 Ripopolamento	16.1.1 amministrazione generale, regolamentazione e simili
12.3 Gestione diretta della flora e della fauna selvatiche	16.1.2 gestione dell'ambiente
12.4 Monitoraggio, controllo e simili	16.2 Comunicazione, formazione e informazione
12.5 Altre attività	16.3 Spese indivisibili
<b>13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</b>	16.4 Altro n.a.c.
13.1 Riduzione del prelievo	
13.2 Riduzione della dispersione di calore ed energia e recupero e risparmio energetico	
13.3 Gestione diretta degli stock di risorse energetiche non rinnovabili	
13.4 Monitoraggio, controllo e simili	
13.5 Altre attività	

**Note**

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 5 classi (codici da 10 a 14) sono classificate tutte le tipologie di attività di uso e gestione delle risorse naturali nei casi in cui riguardano esclusivamente la singola risorsa naturale cui è dedicata la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 15. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano una singola risorsa naturale sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 10 a 14); quando riguardano due o più risorse naturali sono classificate nelle voci 16.1 o 16.2 della classe 16.



